



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo
Gruppo di studio “Principi Contabili Nazionali ed Internazionali”

Analisi dei bilanci delle imprese
“La capacità dell’informazione contabile nei periodi di crisi”

Febbraio 2014



Premessa e obiettivo dell' analisi

Gli effetti della crisi sono ancora presenti

Gli effetti della crisi sono ancora presenti nella nostra economia. Infatti il *credit crunch* registra il valore record -5,9% a novembre 2013 (ultimo dato), mentre i **crediti in sofferenza** e il loro rapporto con gli impieghi sono in continuo aumento.

Aumento crediti in sofferenza	2007	2012	Ottobre 2013
Sofferenze lorde fatte registrare dalle banche italiane (mld €)	47 md	120 md	147 md.
Rapporto Sofferenze lorde/Impieghi	2,8%	6,1%	7,7%

Continua il trend crescente dei fallimenti

Nel 2013 il numero di **aziende fallite in Italia** è stato pari a **14.269** (+14% rispetto all'anno precedente). In Sicilia sono 901 le aziende fallite nel 2013.

Sempre più aziende falliscono in Italia	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di aziende chiuse per fallimento	9.383	11.286	12.169	12.463	14.269
Variazione percentuale rispetto anno precedente	NA	+20%	+8%	+2%	+14%

Rischio di insolvenza mai così alto

L'indice Risk index elaborato da Cerved Group raggiunge nel 2013 quota 73,6, oltre nove punti in più rispetto al 2008

Rischio di insolvenza in crescita	Valore del Risk Index
2010	69,4
2011	68,4
2012	72,3
2013	73,6

Obiettivo dell'analisi

Il bilancio è uno strumento informativo importante che può rivelarsi utile nei momenti di difficoltà economico-finanziaria e in alcuni casi può aiutare l'impresa a riprendersi. Il Gruppo di studio "Principi contabili nazionali ed internazionali" ha svolto nel 2013 una analisi dei bilanci delle imprese per valutare la "La capacità dell' informazione contabile nei periodi di crisi".



Indice:

- **Paragrafo 1:** «Metodologia impiegata nell'analisi dei dati»
- **Paragrafo 2:** «Sviluppo dell'analisi e classificazione dei bilanci»
- **Paragrafo 3:** «Conclusioni»





Paragrafo 1

“Metodologia impiegata nell’analisi dei dati”



Metodologia (1 di 3)

La Metodologia adottata prevede 8 Step:

Step 1: Ai fini della nostra indagine sono stati selezionati **18 bilanci** di imprese siciliane.

Step 2: È stata studiata preliminarmente la situazione economico-finanziaria di bilancio di tali imprese, distinguendo così tra:

- aziende con situazione di bilancio **Buona**
- aziende con situazione di bilancio **Critica**

Step 3: Indipendentemente dalla situazione economico-finanziaria, è stata verificata per ogni bilancio la presenza o meno di **Gap finanziari**, distinguendo così tra:

- bilanci con **assenza di Gap finanziari**
- bilanci con **presenza di Gap finanziari**

Step 4: Il **Gap** finanziario si presenta quando il bilancio contiene almeno una delle seguenti criticità:

- **Perdite di esercizio** consecutive negli ultimi due anni
- **Riduzione di fatturato** consecutivi negli ultimi due esercizi
- **Debiti elevati**
- **Crediti elevati**





Metodologia (2 di 3)

Step 5: Sono stati quindi classificati i bilanci analizzati in **3** macroclassi: **Best case**, **Normal case** e **Worst case**

Analisi preliminare di bilancio	Situazione Bilancio Buona	Situazione Bilancio Critica	
Assenza di Gap finanziari		NA	Best case
Presenza di Gap finanziari			Normal case
TOTALE			Worst case

Step 6: Per le imprese delle **3** macroclassi (Best, Normal e Worst) è stata effettuata un'analisi riguardante l'adeguatezza e la correttezza informativa contabile (**adeguatezza principi contabili** e **disclosure**) focalizzata sui seguenti punti:

Informativa contabile analizzata nei bilanci	
Principio di continuità aziendale	Qualità dell'informativa per i soci
Trattamento delle operazioni con parti correlate	Trattamento dei debiti tributari
Qualità degli indicatori di rischio presenti nella Relazione sulla	Analisi del rendiconto finanziario
Informativa nei conti di ordine degli impegni e dei rischi	Presenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie





Metodologia (3 di 3)

Step 7: Per ognuno degli 8 punti dell'informativa contabile individuati nello step precedente (step 7) è stato dato un giudizio:

- Informativa **Assente**
- Informativa **Non Sufficiente**
- Informativa **Adeguate**

Il metro di valutazione Non Sufficiente-Adeguate è discrezionale e va letto in relazione alla situazione di bilancio (nelle situazioni critiche si richiede una maggiore *disclosure*)

Step 8: Lo step conclusivo prevede il rilascio di un giudizio complessivo finale fornito ad ogni singolo bilancio, ovvero:

- Giudizio **Inadeguato**
- Giudizio **Sufficiente**
- Giudizio **Buono**





Paragrafo 2

“Sviluppo dell’analisi e classificazione dei bilanci”



Analisi: parte generale

Le **18** aziende analizzate operano in differenti settori dell' economia siciliana, anche se si registrano concentrazioni più elevate nei settori dell'Alimentare e dell'Elettronica. Il volume del fatturato è notevolmente differente tra i diversi settori economici così come pure il numero medio dei dipendenti.

Settore Economico	Numero di aziende	Fatturato (mln €)	Numero dipendenti
Aerotrasporti	1	238	529
Alimentare	3	167	272
Arredamento	1	63	327
Editoria	1	11	15
Elettronica	3	293	904
Energetico	1	18	57
Farmaceutico	1	130	50
Imballaggi	1	10	28
Minerario	1	91	300
Pubblicitario	1	15	31
Tipografico	1	14	53
Trasporti	1	18	171
Vitivinicolo	2	55	124
TOTALE	18	1.123	2.861

Suddivisione per provincia	Numero di aziende	% aziende per numero	% ponderata per fatturato
Caltanissetta	1	5,6%	10%
Catania	3	16,7%	39%
Enna	1	5,6%	2%
Palermo	9	50%	31%
Ragusa	1	5,6%	12%
Trapani	3	16,7%	6%
TOTALE	18	100%	100%

Dove operano ?

Metà delle aziende operano nella prov. di Palermo, ma sono le aziende Catanesi a fare registrare il fatturato più elevato, pari al 39% del fatturato complessivo.

Che tipi di bilanci?

Analizzando la situazione di bilancio e verificando la presenza o meno di **Gap** finanziari, le aziende in esame sono state classificate nelle **3** distinte categorie.

Analisi preliminare di bilancio	Situazione Bilancio Buona N° 12	Situazione Bilancio Critica N° 6
Assenza di Gap finanziari	Best 3	0
Presenza di Gap finanziari	Normal 9	Worst 6
TOTALE	12	6



Analisi dei *Best case* (N° 3 casi)

“Best case”

Lettura dell'informativa contabile nelle aziende con situazione di bilancio "Buona" e assenza di Gap finanziari (N° 3)	Informativa Assente	Informativa Non Sufficiente	Informativa Adeguata
Principio di continuità aziendale	NA	NA	NA
Trattamento delle operazioni con parti correlate	0%	0%	100%
Qualità degli indicatori di rischio presenti nella Relazione sulla gestione	0%	0%	100%
Informativa nei conti di ordine degli impegni e dei rischi	33%	0%	67%
Qualità dell'informativa per i soci	0%	0%	100%
Trattamento dei debiti tributari	0%	0%	100%
Analisi del rendiconto finanziario	100%	0%	0%

Cosa ci dicono i Bilanci ?

Non avendo particolari criticità né presenza di Gap finanziari, non si evidenziano nei bilanci di tali aziende commenti al riguardo. In tutte infatti si registra l'assenza di commenti su Gap o criticità finanziarie.

Informativa Contabile

Queste aziende mostrano un'informativa contabile adeguata (in relazione al loro stato di salute) in quasi tutti gli aspetti analizzati. Tuttavia ciò che più risalta è l'assenza dell'informativa riguardante l'utilizzo del rendiconto finanziario quale strumento di analisi. Assenza che è fatta registrare da tutte le aziende. Poco rilevante appare invece la mancanza di informativa relativa ai conti d'ordine degli impegni e dei rischi. Solo una azienda su tre ha fatto registrare tale mancanza.

Altri aspetti analizzati nelle aziende con situazione di bilancio "Buona" e assenza di Gap finanziari (N°3)	% Aziende
Presenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie	NA
Assenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie	100%
TOTALE	100%



Analisi dei *Normal case* (N° 9 casi)

“Normal case”

Queste aziende presentano almeno un Gap finanziario. In particolare, il 78% mostra debiti elevati, mentre il 33% presenta perdite di esercizio consecutive e il 44% riduzioni di fatturato negli ultimi due anni.

Aspetti Analizzati nelle aziende con situazione di bilancio "Buona" ma presenza di Gap finanziari (N° 9)	Risposte SI	Risposte NO
Perdite di esercizio consecutive negli ultimi due anni	33%	67%
Riduzioni di fatturato consecutivi negli ultimi due esercizi	44%	56%
Debiti elevati	78%	22%
Crediti elevati	44%	56%

Cosa ci dicono i Bilanci ?

Nonostante la presenza di Gap, l'89% delle aziende non presenta in bilancio commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie. →

Altri aspetti analizzati nelle aziende con situazione di bilancio "Buona" ma presenza di Gap finanziari (N°9)	% Aziende
Presenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie	11%
Assenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie	89%
TOTALE	100%

Lettura dell'informativa contabile nelle aziende con situazione di bilancio "Buona" ma presenza di Gap finanziari (N°9)	Informativa Assente	Informativa Non Sufficiente	Informativa Adeguata
Principio di continuità aziendale	NA	NA	NA
Trattamento delle operazioni con parti correlate	67%	0%	33%
Qualità degli indicatori di rischio presenti nella Relazione sulla gestione	0%	22%	78%
Informativa nei conti di ordine degli impegni e dei rischi	33%	0%	67%
Qualità dell'informativa per i soci	33%	11%	56%
Trattamento dei debiti tributari	11%	22%	67%
Analisi del rendiconto finanziario	67%	0%	33%

Informativa Contabile

La maggior parte di queste aziende mostra un'informativa adeguata solo relativamente alla qualità degli indicatori di rischio presenti nella Relazione sulla Gestione (78%) e ai conti d'ordine (67%). Il 67% di esse ha tuttavia un'informativa assente relativamente al trattamento delle operazioni con parti correlate e, come già visto del Best Case, all'analisi del rendiconto finanziario.



Analisi dei *Worst case* (N° 6 casi)

“Worst case”

Aspetti Analizzati nelle aziende con situazione di bilancio "Critica" (N° 6)	Risposta SI	Risposta NO
Perdite di esercizio consecutive negli ultimi due anni	67%	33%
Riduzioni di fatturato consecutivi negli ultimi due esercizi	50%	50%
Debiti elevati	83%	17%
Crediti elevati	67%	33%

Queste aziende presentano oltre ad una situazione di bilancio critica almeno un Gap finanziario. In particolare, l'83% mostra debiti elevati, mentre solo il 50% dichiara di non aver avuto riduzioni di fatturato consecutivi negli ultimi due anni.

Cosa ci dicono i Bilanci ?

Nonostante queste aziende mostrino una situazione di bilancio critica nonché la presenza di almeno un Gap finanziario, l'83% di esse non mostra in bilancio commenti al riguardo. →

Altri aspetti analizzati nelle aziende con situazione di bilancio "Critica" (N° 6)	% aziende
Presenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie	17%
Assenza in bilancio di commenti sui Gap o sulle criticità finanziarie	83%
TOTALE	100%

Informativa Contabile

Lettura dell'informativa contabile nelle aziende con situazione di bilancio "Critica" (N°6)	Informativa Assente	Informativa Non Sufficiente	Informativa Adeguata
Principio di continuità aziendale	83%	0%	17%
Trattamento delle operazioni con parti correlate	50%	17%	33%
Qualità degli indicatori di rischio presenti nella Relazione sulla gestione	17%	66%	17%
Informativa nei conti di ordine degli impegni e dei rischi	50%	0%	50%
Qualità dell'informativa per i soci	50%	17%	33%
Trattamento dei debiti tributari	67%	17%	16%
Analisi del rendiconto finanziario	67%	16%	17%

La maggior parte di queste aziende mostra un'informativa contabile assente o non sufficiente. In particolare ad essere assente è prevalentemente l'informativa relativa al principio di continuità aziendale, al trattamento dei debiti tributari e all'analisi del rendiconto finanziario.

Il 50% delle aziende mostra un'informativa adeguata per i conti d'ordine degli impegni e dei rischi.



Paragrafo 3

“Conclusioni”



Conclusioni

Bozza

Riepilogo dei giudizi finali complessivi sui singoli bilanci analizzati

Giudizio finale lettura informativa contabile	Best case (N° 3)	Normal case (N°9)	Worst case (N° 6)
Inadeguato	33%	11%	80%
Sufficiente	33%	67%	20%
Buono	33%	22%	0%

Media dei giudizi

La tabella mostra che il 42 % delle aziende esaminate ha ottenuto un **giudizio scarso** nel fornire una corretta informativa contabile.

Giudizio di sintesi
42%
40%
18%

Cosa non funziona ?

Dall'analisi emerge che le aziende classificate **Worst** paradossalmente forniscono la peggior informativa contabile. Infatti l'80% di queste aziende ha ottenuto un giudizio finale **inadeguato** e il restante 20% appena **sufficiente**. Anche le aziende classificate come **Normal** non mostrano ottimi risultati. Il 67% di esse ha ottenuto un giudizio finale appena che **sufficiente** e un 11% perfino **inadeguato**. Le aziende classificate come **Best** infine hanno ottenuto in equal misura (33%) un giudizio finale inadeguato, sufficiente e buono, ma dato il numero esiguo delle aziende che si trovano in una situazione **Best** (nei periodi di crisi) sarebbe necessario approfondire l'analisi.

Suggerimenti

Potrebbe essere utile rafforzare i controlli a cui le aziende sono normalmente sottoposte così da anticiparne la crisi. I collegi sindacali dovrebbero esigere una maggiore enfasi sui punti dei principi contabili trattati ed anche i dottori commercialisti dovrebbero suggerire di includere maggiori informazioni nei bilanci, soprattutto sui quegli aspetti in cui le aziende, in base al nostro studio, presentano GAP.





Proposte di studio per il 2014 da selezionare

- **Proposta:** Studio sulla capacità informativa degli indicatori di rischio sui bilanci
- **Proposta:** Analisi a campione dei bilanci relativi all'esercizio precedente il manifestarsi della crisi (Ristrutturazione del debito, Concordato, Fallimento)
- **Proposta:** Approfondimento sui principi nazionali OIC e organizzazione di brevi eventi formativi (con piano di lavoro e calendario)



Gruppo di Studio principi Contabili che ha realizzato l'analisi dei bilanci nei periodi di crisi

Raffaele Mazzeo : Coordinatore

Simona Natoli

Gaspare Marino

Angelo Cimino

Antonio Sorci

Michelangelo Calì

Luca Mencarelli

Agostino Cilea

Emma Amenta

Andrea Butera

Angela Lo Presti

Domenico Merlino

Piero Mancuso

Un particolare ringraziamento ai colleghi praticanti che hanno supportato il Gruppo di lavoro, Daniele Giangrasso e Domenico Faraci

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo - Gruppo di studio "Principi Contabili Nazionali ed Internazionali"